



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Visto lo Statuto;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 08.02 del 15 dicembre 2020

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 08.04 del 17 dicembre 2020;

DECRETA

di emanare il

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CAMBIO DI AFFERENZA AL SETTORE CONCORSUALE E/O SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le procedure di passaggio, da un Settore Concorsuale ad un altro ovvero da un Settore Scientifico Disciplinare ad un altro, dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855.
2. Ai sensi del presente regolamento per "*cambio di afferenza*" si intende la procedura mediante la quale, a domanda dell'interessato, i professori ed i ricercatori a tempo indeterminato dell'Ateneo cambiano il Settore Concorsuale (S.C.) ovvero il Settore Scientifico Disciplinare (S.S.D.) di inquadramento.

Art. 2 – Condizioni di ammissibilità

1. Il professore o ricercatore può richiedere il cambio di afferenza da un Settore Concorsuale ad un altro ovvero da un Settore Scientifico Disciplinare ad un altro. La richiesta di passaggio da un Settore Concorsuale ad un altro deve essere corredata da quella di passaggio ad un Settore Scientifico Disciplinare ricompreso nel Settore Concorsuale nel quale si chiede di essere inquadrato.
2. Il cambio di afferenza dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ad un Settore Concorsuale e/o Settore Scientifico Disciplinare diverso da quello nel quale sono inquadrati può aver luogo esclusivamente a domanda degli interessati.
3. Possono presentare domanda di cambio di afferenza ad altro S.C./S.S.D. i professori ed i ricercatori a tempo indeterminato in possesso di adeguata qualificazione scientifica nel Settore di destinazione.

Art. 3 – Domanda di cambio di afferenza

1. La domanda di cambio di afferenza ad altro S.C./S.S.D. è indirizzata al Direttore del Dipartimento di appartenenza.
2. La domanda deve essere corredata dal curriculum dell'attività scientifica e didattica e da ogni documento o pubblicazione che l'interessato ritenga utile ai fini della valutazione della domanda.

Art. 4 – Commissione istruttoria

1. L'esame della domanda di cambio di afferenza e della relativa documentazione deve essere effettuato da una Commissione istruttoria nominata dal Consiglio di Dipartimento entro trenta giorni dalla presentazione della stessa.
2. La Commissione istruttoria deve essere composta da tre componenti scelti tra i docenti e i ricercatori a tempo indeterminato, di qualifica almeno pari a quella del richiedente il cambio di afferenza, inquadrati nel S.S.D. di destinazione o, in mancanza, in altro S.S.D. rientrante nel Settore Concorsuale ove è compreso il S.S.D. di destinazione o nel Macro Settore Concorsuale (M.S.C.). Qualora non siano presenti in Ateneo docenti e ricercatori a tempo indeterminato afferenti al S.S.D. e al S.C. di destinazione, possono essere proposti, su indicazione del Rettore, docenti di altri Atenei.
3. Terminato l'esame della domanda, la Commissione redige una relazione al fine di fornire al Consiglio di Dipartimento ogni elemento conoscitivo per la delibera di cui al successivo art. 5.
4. La Commissione istruttoria conclude i lavori entro trenta giorni dalla nomina.

Art. 5 – Deliberazione del Consiglio di Dipartimento

1. Entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione, il Consiglio di Dipartimento, alla luce della relazione della Commissione istruttoria, procede all'esame dell'istanza con riferimento al profilo didattico e scientifico del richiedente e all'adeguata qualificazione nel Settore Scientifico Disciplinare di destinazione, tenuto conto dei carichi didattici riferibili ai Settori Scientifici Disciplinari di provenienza e di destinazione.
2. Il Consiglio di Dipartimento si esprime in merito alla relazione della commissione istruttoria con delibera motivata assunta a maggioranza.
3. La delibera del Consiglio di Dipartimento, che si esprime in merito alla relazione della Commissione istruttoria, unitamente alla domanda e alla documentazione ad essa allegata, deve essere trasmessa dal Direttore del Dipartimento al competente Ufficio dell'Amministrazione centrale per i successivi adempimenti.

Art. 6 – Parere del Senato Accademico

1. Il competente Ufficio dell'Amministrazione centrale predispone la proposta di delibera da sottoporre al Senato Accademico, per l'emissione del parere necessario che sarà reso, tenuto conto:
 - dell'anzianità di ruolo nel S.S.D. di provenienza;
 - del numero dei docenti e ricercatori nei Settori Scientifico Disciplinari di provenienza e di destinazione;
 - del passaggio relativo al S.S.D. all'interno dello stesso S.C.;
 - dell'offerta formativa e della pianificazione strategica di Ateneo con particolare riferimento ai criteri per l'accreditamento dei corsi.
2. La domanda di cambio di afferenza al Settore Concorsuale e/o al Settore Scientifico Disciplinare con l'allegata documentazione, unitamente alla copia del parere del Senato Accademico, è trasmessa dal Rettore al Consiglio Universitario Nazionale per l'emanazione del parere previsto dall'art. 3 del D.M. 30 ottobre 2015 n. 855.
3. Ai sensi del predetto articolo del D. M. n. 855 del 30 ottobre 2015, il C.U.N. esprime il parere entro 45 giorni dalla ricezione della documentazione.

Art. 7 – Decreto del Rettore

1. Il cambio di afferenza di Settore Concorsuale e/o di Settore Scientifico Disciplinare è disposto con Decreto del Rettore entro trenta giorni dalla data di acquisizione del parere del C.U.N.

2. Per il passaggio tra Settori Concorsuali appartenenti allo stesso Macrosettore, qualora il parere del C.U.N. sia negativo, il Rettore può comunque disporre il cambio di afferenza ad altro Settore Concorsuale e/o Settore Scientifico Disciplinare motivando la difformità rispetto al parere stesso.
3. Il passaggio tra Settori Concorsuali appartenenti a Macrosettori diversi è subordinato al parere obbligatorio e vincolante del CUN da rendersi entro sessanta giorni dalla ricezione della documentazione.

Art. 8 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nell'albo di Ateneo.

IL RETTORE
PROF. FABRIZIO MICARI